

Rossano L'immondizia sarà destinata alla discarica di Pianopoli

Bucita, 140 tonnellate di rifiuti al giorno verranno dirottati nel Catanzarese

Finito il tormentone, gli abitanti chiedono certezze riguardo la chiusura definitiva del sito in questione

Benigno Lepera
ROSSANO

Si alleggerisce il dramma ambientale di Bucita dove, a più riprese sono stati abbancati, su ordinanza del Commissario regionale per l'Emergenza Ambientale, i rifiuti di altre province della Calabria.

Da ieri i tir carichi dell'immondizia provenienti dalla provincia di Reggio Calabria, destinati alla discarica rossanese, sono stati dirottati con una nuova disposizione alla discarica di Pianopoli in provincia di Catanzaro.

Il provvedimento, di cui abbiamo dato cenno nell'edizione di ieri, è stato anticipato verbalmente l'altro ieri pomeriggio al sindaco della Città, Franco Filareto, durante l'incontro tenutosi a Catanzaro sulla trasformazione della centrale Enel di Rossano, indetto dal Governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti.

E ieri puntualmente è pervenuta al Comune la relativa ordinanza commissariale, la numero 8016, con la quale «si autorizza in via urgente e temporanea, il conferimento del composto fuori specifica e degli scarti prodotti dagli impianti di selezione di Gioia Tauro e Sambatello, nella discarica del Comune di Piano-

poli». Ciò significa che 140 tonnellate di Fos (frazione Organica stabilizzata) al giorno destinate a Bucita, non andranno ad appesantire una situazione igienico-ambientale già compromessa.

Si tratta di un primo atto finalizzato a riparare ai danni ambientali perpetrati verso un territorio a forte vocazione agricola e turistica (a poco più di 1500 metri, sul litorale, vi sono importanti insediamenti balneari e turistici, frequentati da migliaia di vacanzieri, dove giungono gli olezzi nauseabondi delle immondizie). Considerati i fatti precedenti che hanno interessato la discarica, oggetto di un vero e proprio accanimento da parte dell'organo commissariale negli ultimi tre anni, i cittadini di Amica e di Rossano non intendono abbassare la guardia sul rischio che oggi o domani possano giungere nuovamente i rifiuti da fuori (al momento rimane confermata la manifestazione indetta dal Comune per sabato mattina).

Ora attendono che giungano le rassicurazioni ufficiali sull'esclusione della ventilata riprofilatura della discarica che comporterebbe aumento della capienza con tutti i rischi igienici ed ambientali che ciò impliche-

rebbe. Un ostacolo, quello dell'aumento della capienza, che recentemente è stato superato dal Commissario regionale creando un sovrabbanco di rifiuti senza verifiche di natura tecnica ed igienico-ambientali. Un provvedimento che era stato fortemente contestato dal sindaco Filareto. Per questo motivo dall'assessorato all'Ambiente del Comune era stato dato incarico ad un tecnico esterno per procedere alle misurazioni della discarica e verificare se è stato completato o meno l'abbanco previsto nel progetto originario della discarica.

Per lo svolgimento di questo adempimento era stata inoltrata formale richiesta al Commissario al fine di consentire l'accesso al tecnico incaricato. Anche ieri con autorizzazione numero 8009 è giunto il via libera del commissario. Male rassicurazioni definitive per la città riguardano la chiusura del sito ed il conseguente reperimento di un altro posto, questa volta fuori dal Comune di Rossano, dove realizzare la stazione di abbando dei residui di lavorazione dei rifiuti che saranno notevolmente ridotti se si intensificherà la raccolta differenziata da parte dei comuni del comprensorio. ◀